

COMUNE/UNIONE DEI COMUNI  
DI \_\_\_\_\_

SPORTELLLO UNICO  
PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
DI \_\_\_\_\_



**Mod. n. 8/AP**  
**DOMANDA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE**  
**ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE**  
**MEDIANTE L'UTILIZZO DI POSTEGGIO NEL MERCATO**  
(Legge Regionale n. 27/09 – ART. 41 - Regolamento Regionale n. 4/11 art. 10)

BOLLO

Il sottoscritto

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_ Sesso: M |\_\_\_| F |\_\_\_|

Luogo di nascita : Stato \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Residenza: Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Via, Piazza, ecc. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

**in qualità di:**

**titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita IVA (se già iscritto) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ p.e.c \_\_\_\_\_

iscritto al registro imprese – settore commercio su aree pubbliche n. \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_

**legale rappresentante della Società**

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA (se diversa da C.F.) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ p.e.c \_\_\_\_\_

iscritto al registro imprese – settore commercio su aree pubbliche n. \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

il rilascio della concessione e la relativa autorizzazione amministrativa per il commercio su aree pubbliche su posteggio per  
(BARRARE IL RIQUADRO CHE INTERESSA):

**MERCATI GIA' ESISTENTI**

**NUOVI MERCATI**

DENOMINAZIONE MERCATO \_\_\_\_\_ GIORNO DI SVOLGIMENTO \_\_\_\_\_

VIA / PIAZZA \_\_\_\_\_

SETTORE MERCEOLOGICO

ALIMENTARE

NON ALIMENTARE

**MERCATI GIA' ISTITUITI**

(BARRARE IL RIQUADRO CHE INTERESSA)

**ASSEGNAZIONE PER MIGLIORAMENTO**

1. n. \_\_\_\_ posteggio assegnato al mercato mq \_\_\_\_\_
2. n. \_\_\_\_ presenze effettive maturate nel mercato
3. data inizio attività di commercio su aree pubbliche \_\_\_\_\_
4. certificazione di invalidità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_
5. imprenditrice donna:    SI             NO

**NUOVA ASSEGNAZIONE**

1. n. \_\_\_\_ presenze effettive maturate nel mercato
2. n. \_\_\_\_ presenze di spunta maturate nel mercato
3. n. \_\_\_\_ di posteggi in possesso nei mercati in ambito nazionale
4. data inizio attività di commercio su aree pubbliche \_\_\_\_\_
5. certificazione di invalidità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_
6. imprenditrice donna:    SI             NO

**NUOVI MERCATI**

1. data inizio attività commercio su aree pubbliche \_\_\_\_\_
2. n. \_\_\_\_ di posteggi in possesso nei mercati in ambito nazionale
3. certificazione di invalidità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_
4. imprenditrice donna:    SI             NO

**ULTERIORI PRIORITA' PREVISTE  
DA CRITERI COMUNALI**

### IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

- di possedere i requisiti morali previsti dall'art. 8 della L.R. 27/09 <sup>(1)(2)</sup>;
- di non possedere alcuna concessione di posteggio nello stesso mercato (escluso miglioramento);
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge n.575 del 31.5.1965, e successive modificazioni ed integrazioni (antimafia),

CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

- QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE A (*da compilare da parte del titolare o legale rappresentate*)
- QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE B (*nei casi di nomina di preposto, da parte del preposto stesso*)
- QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE C (*nei casi di società da parte dei soggetti di cui all'art. 2 D.P.R. 252/1998*)

DI ALLEGARE:

- Copia del permesso/carta di soggiorno in corso di validità per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea;

*Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.*

*Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta*

data \_\_\_\_\_

FIRMA DEL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

- (1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:
- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
  - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
  - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
  - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
  - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
  - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.
- Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di 5 anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- (2) In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, c. 3 del D.P.R. n. 252/98, che compilano l'all. A.